VAREDO informa

Periodico comunale di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839 dell'8/11/1991

DICEMBRE 2009

Indirizzo e-mail: segreteriagenerale@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Progetto sovracomunale della polizia locale

Operazione Feste sicure in città

Brindisi in sicurezza, per queste festività natalizie. A "vegliare" sullo shopping sfrenato in negozi e centri commerciali, su piccoli e grandi viaggi per raggiungere amici e parenti, su cenoni e cin cin ci penserà la polizia locale, attraverso il progetto "Preveniamo e proteggiamo 2009". Un'iniziativa messa a punto insieme alla Provincia di Monza e Brianza, che stanzia le risorse economiche (per il Comune è a costo zero), e i Comuni limitrofi di Bovisio, Ceriano Laghetto e Limbiate. Con quest'ultimo capofila, nel cui comando è allestita la centrale operativa unica con servizio di pronto intervento. Il piano operativo – già sperimentato con successo nei periodi sia estivi che invernali – prevede l'estensione dell'orario di pattugliamento del territorio fino a mezzanotte e mezza, specialmente nei week-end e nei giorni festivi, quelli con maggiore "movimento" e quindi maggiori pericoli per la sicurezza e l'ordine pubblico. La sinergia fra i vari comandi permetterà di ottenere un incremento del numero di agenti in servizio e una copertura capillare del territorio, con "economie di scala", cioè una ottimizzazione sia di uomini che di mezzi. Il progetto ben definisce una serie di obiettivi: contenere i fenomeni della microcriminalità, che in questo particolare periodo aumentano di pari passo con l'aumento del flusso di soldi; presidiare il territorio durante particolari manifestazioni festive; controllare la viabilità prevenendo i possibili problemi e intervenendo subito in caso di emergenze. Non solo: quest'anno ci sono due novità, come le "squadre specialistiche" istituite per contrastare precisi fenomeni durante il servizio ordinario, e l'attivazione del dovere di reciproco ausilio degli enti associati durante il consueto servizio quotidiano. Il progetto andrà avanti fin dopo l'Epifania, con un sistema di controllo e monitoraggio della sua efficacia, attraverso la raccolta di una serie di dati. Coinvolti nel piano d'azione anche tutte le altre realtà che si occupano di sicurezza e soccorso sul territorio, come la protezione civile, i carabinieri, la polizia provinciale, le sezioni della Croce Rossa, Bianca e d'Argento, il Consorzio Parco Groane e via dicendo.

Editoriale
del Sindaco
Sergio Daniel

"Benvenuti a tutti... è Natale"

È già di nuovo Natale... la crisi mondiale probabilmente inciderà sul nostro vivere queste festività: più problemi per le aziende e le famiglie, meno soldi a disposizione.
Tutto un po' più sottotono, dunque.
Mi piacerebbe però ragionare con voi, cittadine e cittadini carissimi, su quando tutti eravamo più poveri ma vivevamo il periodo natalizio con un infinito calore, con una gioia forte e particolare. Cos'è cambiato? Nulla, tranne noi. Noi che non sappiamo più accontentarci, godere di quello che abbiamo e sognare quello che non possiamo avere senza invidia e senza sentirci depressi. Noi che forse strumentalizziamo un po' il simbolo della croce (che certamente manterremo come fondamentale radice della nostra storia e della nostra cultura) e ci dimentichiamo che Natale è il ricordo del giorno della nascita di quel Cristo che alla croce ha dato la dignità di simbolo d'amore.
Noi che spesso ci nascondiamo dietro la scusa di un finto rispetto per non fare le cose che sono da fare. Io penso che nelle nostre scuole i segni della tradizione natalizia vadano mantenuti e rafforzati, che i presepi vadano allestiti e le recite in tono natalizio vadano fatte.
E gli altri? I figli degli agnostici, degli ebrei, dei musulmani, degli induisti, dei confuciani, degli ortodossi...? Beh, saranno i benvenuti: a partecipare, se lo vorranno; a guardare, se lo vorranno; ad astenersi, se questa sarà la loro scelta. Ma a noi spetta essere quello che siamo, senza mascherare di falso rispetto il bisogno di manifestare la nostra appartenenza. Ricordandoci poi di essere coerenti con l'appartenenza che dichiariamo anche da agnostici. Se la croce è il simbolo dell'amore estremo di Dio per gli uomini, il natale è invece il momento dell'amore dolce, di Dio che nasce da una donna, bambino come ogni altro bambino.
Oggi, la responsabilità dei bambini è nostra. A noi tocca il difficile compito di farli crescere perché diventino adulti liberi: usciamo dalle paure dei diversi, di quelli che non conosciamo. Magari proviamo a conoscerli meglio e potremmo trovarli interessanti, forse anche simpatici.
Per questo voglio portare il mio augurio di buon natale a tutti i nostri concittadini: ai cristiani, agli agnostici, agli ebrei, ai musulmani, agli induisti, ai confuciani, agli ortodossi, a tutti, a nome mio personale e di tutta l'amministrazione comunale.

Le infinite volte
che una luce d'amore
illumina il mondo,
è Natale.

È l'amore che,
passando dalla culla alla croce,
si fonde
nell'immenso amore di Dio
e gli dà voce.
(Sergio Daniel)

Buone feste

Impostata la programmazione per il 2010

Bilancio "difficile", ma attento alle esigenze del paese

Un Bilancio di responsabilità. Che sappia coniugare le ormai arcinote difficoltà finanziarie degli Enti locali con le reali esigenze del territorio e le sempre più pressanti esigenze di chi lo popola. Non è un'impresa da poco, per un Comune, mettere in piedi uno strumento di questo tipo. Ma il Comune di Varedo ce l'ha messa tutta, ancora una volta, per la programmazione del 2010 che quest'anno verrà chiusa ed approvata entro il 31 dicembre 2009.
Quali gli elementi chiave? Soprattutto la conferma di tasse e tariffe, una pianificazione necessariamente attenta al risparmio, la conferma degli stanziamenti di tutti i servizi attivi, anzi migliorando, ove possibile, la qualità degli stessi (specie in ambito scolastico e dei servizi sociali). Tutto questo sempre con lo spettro del rispetto del Patto di stabilità che pregiudica fortemente l'autonomia finanziaria dell'ente e la possibilità di continuare ad erogare servizi offerti fino ad ora ai cittadini.
Fra le cose importanti da segnalare e da affrontare nel corso dell'esercizio : la minore entrata per l'abolizione dell'Ici sulla prima casa (certificata al 30 aprile 2009 dal servizio tributi in 1.193.000 euro) che dovrebbe essere compensata con maggiori trasferimenti dallo Stato. Ad oggi la compensazione integrale non è garantita e per ora non si è verificata. Anche nel 2010 sarà possibile utilizzare gli oneri di urbanizzazione in una quota non superiore al 75% per il finanziamento di spese correnti, di cui almeno un terzo per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, del verde, delle strade. I trasferimenti dallo Stato dovrebbero essere uguali a quelli del 2009.
Sul fronte dei lavori pubblici nel 2010 proseguirà la grande attenzione verso le scuole e la rete viabilistica, ma non mancheranno investimenti strategici come il recupero di Villa Agnesi, l'ampliamento del cimitero e la riqualificazione del parco I Maggio.

Programma triennale lavori pubblici anno 2010

elenco dei lavori	oneri di urbanizz.		mutuo	contrib. monetizzaz. da privati/	contrib. regionale	concessioni cimiteriali	alienazioni immobili	totale
Attuazione interventi piano urbano del traffico-riqualificazione rete viaria				800.000,00				800.000,00
Ripavimentazione sedi stradali/abbattimento barriere architettoniche percorsi pedonali	50.000,00 120.000,00	(b/a)						170.000,00
Riqualificazione Parco I° Maggio	150.000,00							150.000,00
Realizzazione palestra presso edifici scolastici (II° lotto)			500.000,00					500.000,00
Lavori di manutenzione straordianria comprensivo Bagatti-Valsecchi	250.000,00							250.000,00
Ampliamento cimitero comunale						1.000.000,00		1.000.000,00
Recupero Villa G. Agnesi (I° lotto)				1.000.000,00				1.000.000,00
Totale	570.000,00		500.000,00	1.800.000,00	-	1.000.000,00	-	3.870.000,00

Obiettivo, ridurre l'inquinamento dell'aria

Avanti con la pavimentazione stradale "mangia-smog"

Si può coniugare la volontà di una città più gradevole esteticamente con la necessità di un ambiente meno inquinato? Si può, anzi si deve. Ed è quello che il Comune sta cercando di fare, con tutte le proprie forze. Nella direzione dell'ecologia e del risparmio energetico. Uno degli ultimi, importanti, interventi in questa direzione riguarda la riqualificazione di strade

con masselli autobloccanti fotocatalitici. È già avvenuto in via Sant'Aquilino, in via Ponchielli, in via Beatrice D'Este. Con un notevole sforzo economico, che sarà replicato, compatibilmente con le risorse a disposizione, in altre assi viarie del paese. Ma cosa sono questi masselli fotocatalitici? In primis, si tratta di "cubetti" funzionali che servono per rendere più scorrevole e piacevole una strada. Ma non solo: sono anche "mangia-smog", contribuiscono quindi a ripulire l'aria che respiriamo. Proprio così: grazie alle loro proprietà contribuiscono fattivamente alla riduzione dell'inquinamento urbano, infatti, solo grazie alla presenza di luce naturale, catturano e ossidano le sostanze organiche ed inorganiche inquinanti trasformandole in sostanze non inquinanti, quali nitrati, solfati e carbonati i quali vengono dilavati con l'acqua piovana e non sono dannosi per la salute e per l'ambiente. Un procedimento simile a quello che le piante attuano con la fotosintesi clorofilliana. Con risultati certi, testati in laboratori d'analisi. E che, anche a Varedo, contribuiranno a far entrare aria più sana nei nostri polmoni.

Innova 21: impegno per l'ambiente

Il Comune di Varedo è pronto a entrare nell'agenzia Innova21. Un passo importante, per lavorare in sinergia con altri Comuni della zona (ma anche Legambiente e la Fondazione Lombardia per l'ambiente) sui temi dell'ambiente. Per conoscerlo, rispettarlo e salvaguardarlo, in tutte le sue forme, in tutti i modi. Nata nel 2005, Innova 21 è una associazione senza fini di lucro che agisce a tutto campo: "Dalla nostra pratica di lavoro quotidiano è emersa l'esigenza di rispondere al bisogno diffuso di sostenibilità e di ricercare un equilibrio tra gli aspetti ambientali, economici, sociali e culturali a beneficio della comunità - spiega nel suo sito web -. Siamo convinti che sia necessario far percepire l'ambiente come opportunità sociale, economica e relazionale, scardinare i vecchi modelli di sviluppo in favore della sostenibilità, adottare una modalità che permette l'integrazione delle esperienze, il riconoscimento della propria identità culturale, il perdurare delle azioni umane e della qualità della vita". Convinzioni sposate a pieno dal Comune di Varedo. E messe in atto attraverso attività di vario tipo: processi partecipativi per realizzare azioni e progetti di miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e naturale; attività di educazione, formazione e informazione; ideazione di progetti e azioni concrete di sostenibilità. E il Comune di Varedo, insieme a Bovisio, ha già allo studio una soluzione molto utile per la mobilità sostenibile: realizzare nei pressi della stazione ferroviaria un innovativo parcheggio per le biciclette, con tanto di officina, per mettere a disposizione dei cittadini in genere, e in particolare per i pendolari, "due ruote" per spostarsi con facilità sul territorio, diminuendo quindi traffico e smog.

Una domenica di festa in città

Shopping natalizio fra mille eventi

Aspettanto il Natale....è più bello passeggiare per la propria città, ammirare luci e colori della festa e, soprattutto, fare gli acquisti giusti da mettere sotto l'albero. Aiutando quindi i negozianti varedesi a sostenere i propri affari in uno dei periodi "chiave" dell'anno. È quanto fortemente voluto e promosso dall'Amministrazione Comunale per domenica 6 dicembre (il 29 novembre, in realtà, ma poi c'è stato un rinvio per il maltempo), con la manifestazione intitolata proprio "Aspettando il Natale". In collaborazione con i commercianti, è stato allestito un grande evento con tanti piccoli eventi, tenutisi in piazza della Pace e in piazza della Chiesa, in via Vittorio Emanuele II e in via Umberto I. Il cuore del paese è stato chiuso al traffico, permettendo ai cittadini di girare serenamente e spulciare fra le vetrine dei negozi aperti. Per tutto il giorno, è stato un "cocktail" di bancarelle di Arti e Mestieri, trampolieri e giocolieri, Babbi natale e spettacoli con il fuoco. E ancora musica e animazione, per i grandi ma soprattutto per i protagonisti della festa, i piccoli. Tanti "baffi leccati" per il super risotto da record distribuito ai presenti.

Iniziativa di Comune e commercianti

Un concorso per un Natale coi "fiocchi"

Abbellire la città nel periodo più "coinvolgente" dell'anno, sostenendo i commercianti nei loro affari natalizi in un momento economicamente difficile per tutti, dare ancora più corpo al patrimonio verde della città. Tra obiettivi che rendono grande, se vogliamo, una piccola iniziativa natalizia messa a punto insieme dall'Amministrazione comunale e dai negozianti: questi ultimi hanno acquistato 50 alberelli, li hanno esposti davanti ai propri esercizi e addobbati nella maniera più bella e originale possibile. Lo stesso hanno fatto con le loro vetrine, per rendere il paese più gradevole da vivere. Alla fine, una giuria premierà l'abete e la vetrina meglio riusciti. Chiuso il periodo festivo, i 50 alberelli saranno piantati in una zona da scegliere, probabilmente nell'ambito del parco Grugnotorto.

Due spettacoli per i "baby" varedesi

Anche in biblioteca l'atmosfera delle Feste

La biblioteca civica sempre più epicentro di cultura e svago, anche e soprattutto sotto Natale. Anche e soprattutto, per i bambini. Lo è appena stato con due gustosi appuntamenti promossi dall'Assessorato alla Cultura insieme alla Commissione Biblioteca: nell'ambito del ciclo denominato "L'ora del racconto", sono state organizzati due spettacoli per i piccoli varedesi. Entrambi svoltisi nella struttura di via Sant'Aquilino, nel pomeriggio. Venerdì 11 dicembre ecco "Storie di Natale", un momento per bimbi da 3 a 8 anni, caratterizzato da fiabe cantate, raccontate e musica dal vivo. Sabato 19, invece, per i bimbi fino a 11 anni, ecco Vola Natale, anch'esso caratterizzato da spunti natalizi.

Calendario storico con immagini del paese

Dodici mesi per riscoprire la Varedo che fu

Anche quest'anno, e sarà la terza edizione, il Comune, in collaborazione con Ambiente Energia Brianza Spa, riproporrà un calendario storico tutto incentrato su Varedo e la sua storia.
Un oggetto da tenere in casa, utile come tutti i calendari, ma con la possibilità, in più, di viaggiare, pagina dopo pagina, attraverso momenti significativi del paese dei decenni scorsi: questa volta, sarà possibile ammirare scene in bianco e nero che rappresentano negozi, matrimoni, cortei, manifestazioni sportive. Assaporando quei momenti, quelle atmosfere, quel patrimonio di tradizioni e costumi.
L'iniziativa è voluta dall'Assessorato alla Cultura, che dà un contributo economico e il patrocinio, e poi concretizzata da AEB.
Determinante anche l'apporto di Immagina Varedo, il gruppo che ha fornito le belle fotografie. Saranno stampate circa 800 copie, 300 delle quali saranno poi a disposizione gratuitamente, in municipio, per chi fosse interessato a regalarsi la compagnia della sua Varedo nei 12 mesi del 2010.

Pranzo natalizio molto partecipato

Auguri a tavola, per i "nonni" della città

Tradizione è tradizione. Inviolabile. Soprattutto se significa fare compagnia, e regalare un sorriso, in un momento tanto importante come il Natale, a persone che magari sono costrette a trascorrere la maggior parte dei loro giorni in solitudine. Come gli anziani. Ecco perché anche quest'anno il Comune ha organizzato un grande pranzo festivo per tutti i "nonni" della città, che si è svolto il 20 dicembre in un ristorante cittadino. Con l'Amministrazione che ha promosso l'evento, ha dato un contributo economico per la sua realizzazione, ma soprattutto ce l'ha messa tutta per "abbracciare" in qualche ora di svago, serenità (e buona tavola) persone così preziose come gli anziani. A portare gli auguri di tutto il Comune ci ha pensato l'assessore ai Servizi sociali Fernando Borsani.

Feste più calde con le luminarie sul territorio

S'accende il Natale, grazie ad AEB

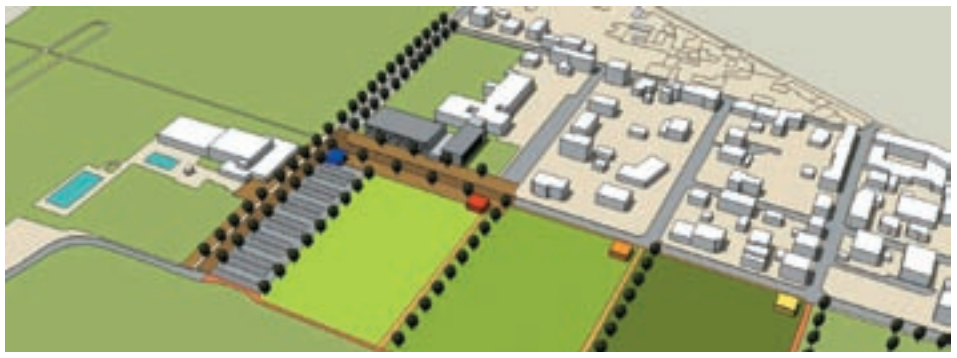
Luci natalizie, anche per le feste 2009, rallegrano e ravvivano il paese, nei suoi luoghi più frequentati e caratteristici. Già da qualche settimana le luminarie accompagnano i cittadini sul territorio, scaldando l'atmosfera in attesa del "Grande Evento" del 25 dicembre, ma anche per il conto alla rovescia di Capodanno e via, fino al termine del periodo dei "brindisi". Un modo anche per "colorare" la città e invogliare i cittadini a uscire, magari per le ultime compere. E per questo, c'è stato l'importante contributo di Ambiente Energia Brianza (AEB), a cui vanno i ringraziamenti per la disponibilità.

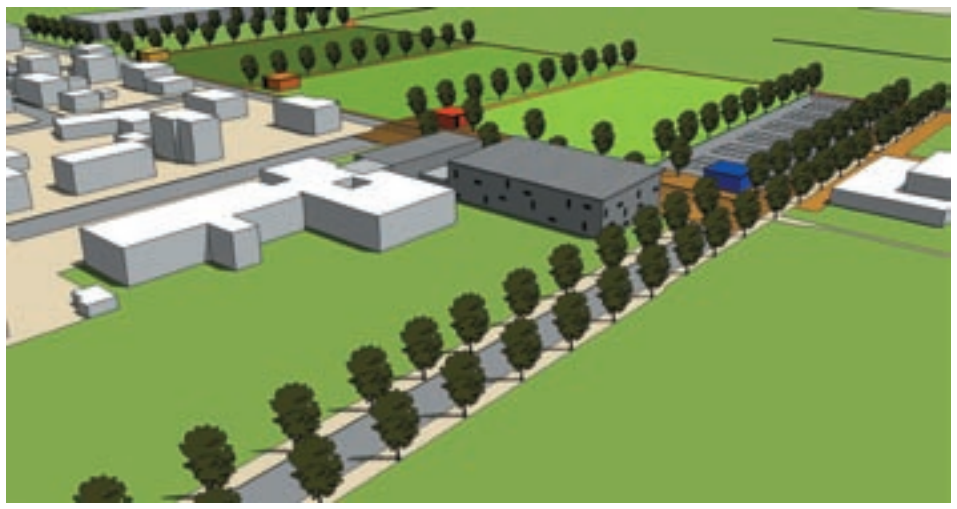
Oltre 100 osservazioni al piano di governo del territorio

Non solo SNIA: Varedo si sviluppa a tutto campo

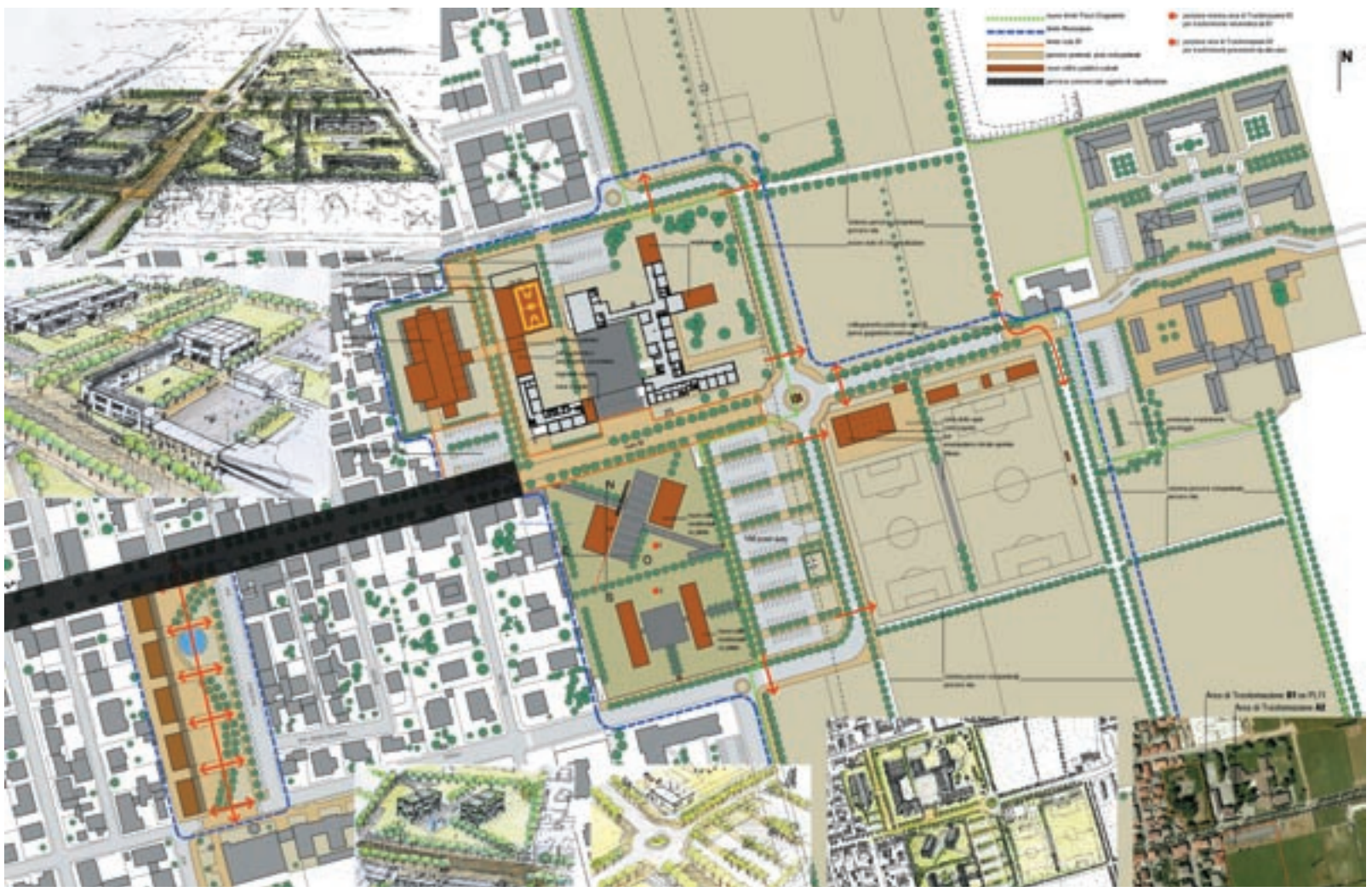
Sono oltre 100 le osservazioni pervenute al Piano di governo del territorio, cioè lo strumento urbanistico che delinea lo sviluppo futuro del paese. Molte legate al grande progetto di rilancio dell'area Snia. Alcune osservazioni "costruttive" hanno portato a suggestioni progettuali di interesse pubblico-privato.
Il metodo di lavoro iniziato con il progetto Mi-Brì di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e i privati coinvolti nelle trasformazioni della città è proseguito anche nella predisposizione delle osservazioni.
Alcune, infatti, partendo dalle legittime richieste di "aspettative" delle proprietà, sono sfociate in proposte progettuali molto suggestive che contemperano l'interesse privato con quello della collettività. Per esempio la nuova area sportiva nei pressi della scuola Kennedy e della piscina attraverso lo strumento della perequazione ha portato a immaginare sia lo sviluppo sportivo dell'area sia il potenziamento delle strutture scolastiche.
Ciò ha consentito inoltre di anticipare la decisione di costruire la nuova palestra integrata con lo sviluppo futuro dell'intero complesso.
Lo stesso schema è stato impostato per il polo scolastico della Valera che è stato un altro "pilastro" del documento di piano. Grazie alla collaborazione dello studio degli architetti Riccardo Cassina e Corrado Spinelli di Meda, oltre a immaginare lo sviluppo edilizio innovativo di un piano di lottizzazione vigente attraverso la "permuta" con altre aree pubbliche, si è visualizzato lo sviluppo del polo scolastico, la riorganizzazione della viabilità, dei parcheggi e il potenziamento delle strutture sportive.
Altra sfida importante già lanciata dal Mi-bri è stata quella dell'albergo del design: grazie alla collaborazione dello studio Montagner e associati di Cesano si è provato a immaginare uno sviluppo di questo "Landmark" in un'area esterna all'area Snia nei pressi della Superstrada Milano Meda.
I risultati di queste e altre visualizzazioni hanno consentito alle commissioni e al tavolo di lavoro di maggioranza e di opposizione di valutare le osservazioni e le previsioni del pgt adottato in modo più semplice e diretto. Inoltre questa impostazione ha permesso di capire quali piani possono essere più "maturi" e condivisi per una attuazione sia degli interventi privati, sia degli interventi pubblici affinché il nuovo P.G.T. non rimanga solo una bella cartolina di progetti non realizzati.

Il progetto dell'albergo del design (a cura dello studio Montagner e associati di Cesano)





Progetto del polo Kennedy a cura dell'architetto Davide Andreoli di Milano



Progetto per il polo scolastico della Valera (a cura dello studio degli architetti Riccardo Cassina e Corrado Spinelli di Meda)

Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia

Un grande abbraccio della città ai suoi "fanciulli"

Occhi sgranati e orecchie tese, ma anche mente sveglia e mani attive, per i tanti piccoli varedesi che hanno partecipato alle numerose iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali, per celebrare al meglio la Giornata mondiale per i diritti del Fanciullo. Riuscitissimi sia gli spettacoli che i laboratori, nella tre giorni svoltasi fra sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 novembre, al palazzetto dello sport e nelle scuole. Grande qualità messa in scena dagli attori e dagli animatori, grande attenzione e coinvolgimento dei "baby" protagonisti, dai piccolini del nido ai ragazzini delle medie. Il tema conduttore scelto quest'anno è stato il diritto all'espressione, in tutte le sue forme, uno dei più importanti per i bambini. Un contributo significativo lo hanno dato anche gli insegnanti, che hanno preparato la "strada" nei mesi precedenti, affrontando in classe il tema prescelto e coordinando la realizzazione di vari lavori da parte degli alunni. Un ulteriore, e ancora più significativo successo, per una manifestazione che è ormai un appuntamento irrinunciabile per un abbraccio simbolico (e non solo) a tutte le nuove generazioni di Varedo. E per ricordare il valore e i significati della Convenzione internazionale sui Diritti per l'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York.

Già fatti diversi incontri nelle varie scuole

A scuola in "menù" c'è anche l'educazione alimentare

Mangiare, una necessità primaria. Ma anche una bella scoperta! Perché nutristi in maniera più consapevole, in particolare per i più piccoli, è sicuramente un'esperienza che arricchisce e fa crescere. Ecco perché il Comune, insieme alle scuole, ha "servito in tavola" il progetto di educazione alimentare della Sodexo. Un'attività integrativa che va dalle materne alle medie, cadenzata ad hoc in base all'età degli alunni.
Per i più piccoli, ecco "Raccontiamo le fiabe con gusto": utile per incentivare i bambini appena entrati nel mondo della scuola ad accostarsi all'assaggio della novità con sempre maggiore fiducia e consapevolezza. Due viaggi guidati, il primo attraverso i cinque sensi e l'altro in compagnia dei quattro gusti. Per i più grandicelli, ecco "La piramide alimentare in palestra": una simpatica e avvincente gara a squadre in due giochi a punti il cui tema è, appunto, la "Piramide Alimentare".
Obiettivi: imparare a distinguere e a collocare gli alimenti nei vari gruppi di appartenenza; analizzare, riconoscere e capire la funzione dei principi nutritivi; capire cosa significa "giornata alimentare equilibrata".

Due servizi "multimediali" per i genitori degli alunni

La mensa scolastica a portata di click!

Due importanti novità in vista, all'insegna dell'informatizzazione, per il servizio mensa.
Due novità "hi tech", diciamo così, che mirano a fornire un servizio comodo, pratico e veloce per i genitori dei piccoli "mangioni". Si tratta della possibilità di consultare via web la propria posizione debitoria e dell'invio di un SMS, per i genitori che ne faranno richiesta, che avvisa del prossimo esaurimento del credito. In questo modo mamme e papà potranno avere sempre sotto controllo, comodamente da casa o dall'ufficio, la situazione. Accedendo a internet potranno visualizzare i pasti consumati, le ricariche effettuate, il saldo e via dicendo. I nuovi servizi partiranno all'inizio dell'anno 2010.

Edizione 2009 del Premio intitolato alla Agnesi

Un grazie prima di Natale... a persone dal cuore speciale

Torna la Versiera di Gaetana Agnesi. Ad aggiudicarsi la benemerenza civica, quest'anno, è Anna Maria Parravicini. Con merito, enorme, ma anche con un pizzico di fortuna, visto che è stata estratta a sorte in un lotto di tre, tutti apprezzabilissimi, candidati. La commissione, di fronte al suo nome e a quelli di Aristide Ferraroni e Don Angelo Pavesi, si è ritrovata in grossa difficoltà a scegliere, viste le storie importanti di ciascun aspirante. Così, all'unanimità, i membri hanno deciso per l'estrazione, che ha premiato la signora Parravicini.
Lei riceverà il riconoscimento dalle mani del sindaco Sergio Daniel. Lei che ha svolto l'attività di insegnante, con dedizione ed impegno, nella scuola elementare di viale Brianza fino al momento della pensione. Ma non solo: nella sua vita, ha operato a lungo in Africa, come missionaria laica, sostenendo con grande coraggio e amore, malati, donne, bambini, giovani. Insegnando loro lavoretti, attività, per rendersi più autonomi. Nel 2007, poi, ha costituito a Varedo una associazione no-profit, AM.RE - Amore e Responsabilità, e un'analoga associazione in Senegal che si occupa di adozione di bimbi del posto.
La commissione ha poi deciso di conferire un premio speciale per atti di eroismo per due eventi: il soccorso di un automobilista nell'estate del 2008, messo in atto da Roberta Gorla, Fernando Mosconi, Giuseppe Mosconi e Marco Parravicini; poi il recente soccorso di una signora al bar, messo in atto da Carmela Triglione.

Gruppo Consiliare di Maggioranza

Auguri e ...mozione sull'acqua

I Consiglieri Comunali colgono l'occasione per estendere a tutti i cittadini i propri migliori auguri di un sereno Natale Per gli auguri invece di un Felice Anno Nuovo quest'anno gli vogliamo rivolgerli in modo particolare a tutte quelle famiglie che hanno vissuto il 2009 affrontando situazioni difficili per l'incertezza del proprio posto di lavoro subendo cassa integrazione o peggio la perdita del posto di lavoro. Il 2010 non risolverà tutto, anzi le difficoltà d'affrontare saranno ancora tante sia economiche che psicologiche, l'augurio è che entro la fine del nuovo anno queste famiglie, queste persone possano intravedere una possibilità di ritornare nel mondo del lavoro e riacquisire una propria dignità umana.. In merito invece alla nostra Amministrazione il 22 dicembre andiamo ad approvare il **bilancio preventivo per il 2010**. Bilancio che subisce la crisi economica obbligandoci a dover ridurre tutte le spese almeno del 10% rispetto al 2009 (come imposto dal patto di stabilità) anche se il Comune avrebbe una maggior capacità economica. Riduzione che però non abbiamo voluto calare sulle spese rivolte ai servizi sociali e culturali in quanto sono sempre stati considerati importantissimi da questa amministrazione. **Il 22 dicembre presenteremo anche una Mozione che consideriamo importantissima:"Acqua bene comune e diritto umano universale"**
Il Governo ha convertito in legge il DL n.135/2009 (decreto Ronchi) che obbliga Regioni e Comuni a mettere in gara la gestione del Servizio idrico entro il 2011 e di fatto, visti i vincoli di legge, consegnerà la gestione degli acquedotti a privati. Legge oltre ad essere in contrasto con la legge regionale (legge 18) approvata meno di un anno fa, marginalizza il ruolo del pubblico a vantaggio del privato con rischi che sfuggano al controllo, le tariffe pagate dai cittadini che potrebbero aumentare. L'acqua è un bene comune, un diritto umano universale, non viviamo senza acqua, privatizzare l'acqua è come se volessimo privatizzare l'aria sarebbe come dire che per essere vivi dobbiamo pagare. Chiederemo al consiglio comunale un voto contro il decreto Ronchi, inserendo nello statuto che l'accesso all'acqua è un diritto umano, il concetto che trattasi di servizio pubblico garantendo l'accesso all'acqua a tutti e dando incarico alla Giunta di intraprendere qualsiasi azione al fine di contrastare la legge, alla Regione Lombardia chiederemo di impugnare il decreto presso la Corte Costituzione preannunciando anche una raccolta firme a sostegno del referendum contro la privatizzazione dell'Oro blu Tenuto conto dell'importanza dell'acqua auspichiamo che la mozione venga votata da tutto il Consiglio Comunale al fine di non togliere ai cittadini il diritto umano all'accesso all'acqua vista l'esperienza fatta da altri Stati che dopo aver privatizzato la gestione dell'acqua oggi stanno ritornando sui loro passi per il bene dei loro cittadini (vedasi Francia). Confidiamo in chi ha si è sempre richiamato al Federalismo in quanto sarebbe un voto in coerenza con l'impostazione federalista, perché il provvedimento approvato a Roma oltre a mettere a rischio la gestione responsabile e attenta di un bene così prezioso come l'acqua invade pesantemente le stesse competenze regionali in contratto con i principi federali.

I Gruppi Consiliari
Uniti per Varedo e Lista Civica Insieme per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza

Che fine farà Villa Agnesi?

GRUPPO MISTO

Cosa sta succedendo alla Valera Vecchia?
Noi del Popolo della Libertà vogliamo avere chiarezza sul futuro della parte comunale di questa zona.
Non siamo mai stati d'accordo con questa operazione poiché ritenevamo che avrebbe dovuto avere contorni più precisi. Per quanto riguarda la ristrutturazione della Villa Agnesi e delle parti comunali, a novembre dell'anno scorso, grazie ad una nostra interrogazione, ci era sembrato di capire che servivano altri soldi.
Ce lo aspettavamo.
Come prevedevamo nel 2005, i soldi per la Villa Agnesi non erano sufficienti.
1. In base ai documenti del Bilancio appena consegnatici, nel 2011 si prevedono 4 milioni di euro per la Villa Agnesi, provenienti da privati e monetizzazioni.
Chi sono questi privati?
Sono capitali italiani, europei o extraeuropei? Noi chiediamo al Sindaco di fare una relazione al Consiglio Comunale e crediamo che debba avere un mandato dal Consiglio Comunale per proseguire eventuali trattative, soprattutto nel caso di vincoli all'utilizzo delle strutture pubbliche derivanti da questi finanziamenti.
2. Vogliamo sapere che destinazione avranno i locali ristrutturati. L'anno scorso abbiamo avuto risposte parziali. Dopo un anno si è chiarito qualcosa?
Noi crediamo che i locali ristrutturati debbano servire ad ospitare qualcosa che ricordi la nostra storia e ad ospitare associazioni varedesi.
Noi del Popolo della Libertà crediamo fermamente che tutta la nostra storia debba essere finalmente ricordata. Anche quella scomoda.
3. Il sindaco ha parlato, nella risposta alla nostra interrogazione dell'anno scorso, di un hospice. Che fine ha fatto? Si farà ancora? Sarà una struttura finanziata da capitale pubblico? O sarà una struttura finanziata da privati? In questo caso, sarà necessario fare una gara se si installerà su suolo pubblico?
4. Il sindaco parlava di corsi universitari: che tipo di corso? L'ennesimo corso destinato a scomparire? Ci sono già troppe università in zona. Noi crediamo nella qualità non nella quantità.
Infine, Buon Natale!

Gruppo Misto

Gruppo Consiliare di Minoranza

Tolleranza e convivenza

Cari concittadini,
l'argomento che vi proponiamo è sicuramente non tra i più nuovi, ma è il concetto di tolleranza che, soprattutto negli ultimi anni ci sembra il più frainteso. Caliamo sul nostro territorio, questo argomento. In una delle ultime sedute di Consiglio Comunale abbiamo adottato il PIANO CIMITERIALE, ne avrete già sentito parlare, e avrete sicuramente visto che, nel nuovo progetto è prevista un'area per sepolture acattoliche. Personalmente sembra l'area dei diversi, ma da cosa? Perché il dolore per la morte è diverso a secondo del credo politico o religioso? Può essere diverso per tradizioni o culture che vanno rispettate, se vogliamo convivere pacificamente, proprio per ciò che contraddistingue la morte, la sfera più profonda dei sentimenti. Vista l'ineluttabilità del passaggio, consciamente o inconsciamente, speriamo tutti che nell'aldilà ci sia un posto migliore. Per tutti i popoli dalla luce dei tempi, c'è un aldilà, spesso descritto come accogliente, altre volte come tetro o con ambedue le visioni. Il pensiero poi va ai cimiteri di guerra, dove chi ha combattuto è uno di fianco all'altro, con i loro simboli religiosi diversi, ma sono lì a mostrarci la mostruosità della guerra, senza dubbio l'immagine emotivamente più forte, il tutto voluto dall'assurdità del genere umano. Concedeteci questo passaggio filosofeggiante e torniamo a Varedo. Nella nostra cittadina inchiodata da anni sembra muoversi qualcosa, ma sembra che non a tutti piaccia la cosa, vedi l'AREA SNIA. Siamo d'accordo che la bonifica è un passaggio chiave, ed è dovere nostro come consiglieri e vostro come abitanti del territorio, tenere gli occhi aperti, ma non facendolo diventare quasi un elemento d'ostacolo all'intervento. Guardiamo un pochino più in alto, abbiamo bisogno che questo territorio si muova, se vogliamo vederlo migliorare. I bilanci comunali stanno diventando ridicoli, il patto di stabilità che obbliga a non sforare, i soldi sono pochi, la macchina amministrativa costa e, le briciole non sono certo tali e tante da consentire grossi miglioramenti. Facciamo quasi fatica a trovare gli elementi classici per la discussione di un bilancio, generalmente corrispondenti alla scelta degli impegni di spesa. L'ingessatura nella quale ci troviamo stretti, speriamo possa rompersi con l'attivazione dei programmi previsti dal PGT, ambiziosi, difficili, ma guardiamo comunque in avanti, se non per noi per i nostri figli. Concludendo pensiamo di poter dire che tolleranza e convivenza dovrebbero racchiudano il senso vero del vivere il nostro tempo invece, rancori, intolleranze, ostruzionismi, spesso odio e violenza sono diventati la quotidianità. E' stato un anno difficile e speriamo tutti che i segnali di rinascita, prospettataci da economisti e politici vari, corrispondano a verità e che il 2010 ci porti del buono.
Con questo auguriamo a tutti VOI Buone Feste.

Gruppo Consiliare
Polo Per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza

Sempre impegno per la comunità Varedese

Due i fatti salienti in questo scorcio del 2009.
Il primo: dopo l'adozione del Piano di Governo del Territorio lo scorso luglio, dopo i relativi tempi tecnici ci ritroviamo ad analizzare le oltre cento osservazioni pervenute (delle quali circa un quarto presentate dalla Lega Nord) nell'apposita commissione. Dopo di che rimane solo l'adozione definitiva in Consiglio Comunale nel prossimo gennaio. Con determinazione, convinzione, coraggio ed assoluta buona fede, abbiamo formulato le nostre osservazioni avendo come unico riferimento quello che riteniamo sia l'interesse della Comunità Varedese, non abbiamo assolutamente tenuto conto degli interessi "interessati" di chiunque sia. La Lega Nord è nata anche per questo. Talvolta questa mentalità è dura ad essere assimilata, comunque il nostro auspicio è che si arrivi ad una condivisione allargata del concetto che i pubblici amministratori stanno gestendo il patrimonio pubblico e non il proprio personale per cui il tempo dei favori, delle regalie e quant'altro, è passato. Il secondo: durante il Consiglio Comunale del 27 novembre u.s. è stato adottato il piano cimiteriale che, sostanzialmente, prevede l'ampliamento dello stesso. Ampliamento necessario ed in buona parte il progetto è condivisibile, ma su un aspetto non siamo assolutamente d'accordo. Il progetto prevede un'area a se stante destinata ai defunti acattolici. Questo concetto rimaneva per noi incomprensibile! Significa forse che l'attuale Cimitero Comunale è riservato ai soli cattolici? Forse che ai parenti che si recano nell'apposito ufficio comunale per le pratiche del caso viene chiesta la religione professata dal defunto e se non è cattolico gli si nega la possibilità di sepoltura? A questi interrogativi ha dato risposta il Progettista presente in Consiglio. L'area denominata cimitero acattolico non è altro che un cimitero esclusivo per professanti la religione musulmana, perché lor signori non sopportano la presenza della Croce. Resterebbe l'assurdità che la comunità varedese dovrebbe finanziare un'opera a loro preclusa per la quasi totalità. Qui non è questione solo di soldi o di pregiudizi, la maggioranza dei varedesi è infatti costituita da immigrati e dai loro discendenti, qui si tratta di non accettare imposizioni discriminatorie da parte di una micro comunità neo insediata. I varedesi non devono niente a nessuno e non devono subire imposizioni discriminatorie nei loro confronti, da parte di nessuno. Un sincero "Buon Natale" e "Buon 2010" a tutti i nostri concittadini dai tanti sostenitori e militanti della Lega Nord.

Gruppo Consiliare
Lega Nord Padania

Novità verso l'informatizzazione dei servizi

Gli uffici comunali mettono una "marcia" in più

Un unico "cervello" per tutti gli uffici comunali. Che permetta quindi ai vari settori di comunicare e interagire meglio fra di essi.
E con i cittadini-utenti. Sia dal "vivo" che on-line. È questo l'obiettivo, all'insegna della trasparenza e dell'efficienza, che il Comune si è posto e che raggiungerà prossimamente, con benefici che ci saranno per tutta la macchina amministrativa. Oggi il Sistema Informatico dell'Ente si basa su una architettura composta da un insieme eterogeneo di applicativi non in grado di interagire tra loro. Ciò comporta frammentazione e ripetitività dei dati che ogni ufficio tratta e maggiori costi di manutenzione dei programmi in uso forniti da più Società informatiche. Inoltre è stata considerata l'esigenza di procedere alla sostituzione di alcune macchine obsolete che potrebbero creare criticità nella gestione delle procedure. Per questo motivo è stata indetta una gara pubblica per l'acquisto di una piattaforma software completa, strutturata su una banca dati unica, con cui possono dialogare i programmi dei diversi uffici comunali.
La gara è stata aggiudicata alla Ditta CEDAF di Rimini, che ha avviato proprio in questi giorni l'istallazione del software di base e dell'applicativo relativo agli atti amministrativi ed al protocollo. E' previsto che l'intero progetto si realizzi nell'arco di 30 mesi e coinvolgerà la segreteria, il protocollo, i servizi finanziari, i servizi demografici, i tributi, i lavori pubblici, la vigilanza.
Accanto alle fasi più tecniche di installazione dei programmi e di conversione dei dati storici conservati, verranno effettuate sezioni di formazione del personale.

VAREDO informa
Periodico comunale di Varedo

Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Segreteria
Monica Barlassina

Assessore alla Comunicazione
Ruggiero Dascanio

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI) tel.02.972111

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel - Sindaco
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli
Vice-Sindaco. *Assessore alla* **Programmazione Economica**
(Bilancio, Progetti Speciali, Patrimonio)
Lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00
su appuntamento

Mauro Mauri
Assessore alla
Gestione del Territorio
(Ll.PP Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00
su appuntamento.

Ruggiero Dascanio
Assessore alla
Pubblica Istruzione e Comunicazione
Giovedì dalle 14.00 alle 17.00

Maurizio Colombo
Assessore allo **Sviluppo Culturale ed Economico** (Cultura, Personale, Anagrafe Elettorale, Commercio, Sport)
Giovedì dalle 9.30 alle 11.30
su appuntamento

Fernando Borsani
Assessore alle
Politiche Sociali
(Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 10.00 alle 11.30
su appuntamento

Carlo Teston
Assessore al **controllo del territorio**
(Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00
su appuntamento

RiccardoPadovani
Assessore alla **progr. del territorio**
(Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica)
Lunedì dalle 14.30 alle 17.00
su appuntamento

FURTO DI STATO
di Giorgio Fornoni
Data: 20 NOVEMBRE 2009

ALL THE INVISIBLE CHILDREN
Data: 11 DICEMBRE 2009

L'ORO BLU
documentario sull'acqua
Data: 15 GENNAIO 2010

OPERA GAGIA
regia di Antonio Bocola
Data: 12 FEBBRAIO 2010

LE DONNE
documentario sulla violenza domestica
Data: 12 MARZO 2010

SUPER SIZE ME
di Morgan Spurlock
Data: 16 APRILE 2010

Dove:
Sala Civica Biraghi presso Centro Anziani, p.zza Biraghi - 20039 Varedo (MB)

Orario: 21.00

Domande in municipio o ai Centri Caf

Via al bonus sulle bollette del gas

Che cos'è il bonus sulla bolletta del gas?
E' una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei Comuni. Il bonus vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

Chi ha diritto al bonus gas
Il bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE: non superiore a 7.500 euro, non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

Quanto vale il bonus gas
Il bonus è determinato ogni anno dall'Autorità per consentire un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura di gas naturale (al netto delle imposte).
Il valore del bonus sarà differenziato:
- per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);
- per numero di persone residenti nella stessa abitazione;
- per zona climatica di residenza (in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località);

Ad esempio, per l'anno 2009, il bonus può variare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 160 euro per le famiglie con meno di quattro componenti, oppure da un minimo di 40 euro ad un massimo di 230 euro per le famiglie con più di 4 componenti.

Come richiedere il bonus gas
Per fare domanda occorre compilare gli appositi moduli e consegnarli in Comune o ai centri Caf sul territorio.
I moduli sono reperibili sia presso il Comune, sia sui siti internet dell'Autorità per l'energia o del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it), sia sul sito Anci (www.bonusenergia.anci.it).

Spendibili per l'assistenza domiciliare di operatori qualificati

Voucher a sostegno di anziani e persone in difficoltà

Un "buono" per poter usufruire di un aiuto domestico. Si tratta dei voucher sociali messi in campo dai comuni del Distretto di Desio (quindi anche Varedo), per il servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani ed adulti in situazione di fragilità e handicap (SAD). Un titolo che dà la possibilità, per gli utenti, di accogliere a casa propria personale specializzato per una serie di preziose mansioni. A questo fine, il Distretto ha accreditato già una decina di cooperative: fra di esse, oltre che da quella che ha vinto l'ultima specifica gara d'appalto, l'utente che richiede il sostegno socio-assistenziale a domicilio da parte del Comune, potrà scegliere. Con l'aiuto dell'assistente sociale del Comune e con "in tasca" i voucher spendibili, che non sono quindi erogazioni di soldi all'utente, ma erogazioni di prestazioni.
Per informazioni:
Ufficio Servizi Sociali, 0362 – 587209.

Premio a un varedese d'adozione

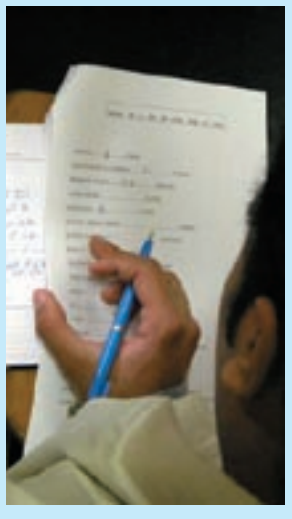
Conoscersi per cancellare paure e diffidenze

Un varedese premiato con il prestigioso Ambrogino d'Oro. Si tratta di Mahmoud Asfa, architetto di nazionalità giordana residente a Varedo da oltre dieci anni, insignito del tradizionale riconoscimento dal Comune di Milano. Per il suo impegno di islamico moderato e votato alla pacifica integrazione, come presidente della Casa della cultura islamica di via Padova a Milano, gli è stata assegnata la Medaglia d'Oro.
Una "missione" svolta anche a Varedo, insieme alla moglie Shaza, dove collabora in diverse iniziative e progetti all'insegna della multiculturalità.
"La notizia è molto bella – ha commentato il **Sindaco Sergio Daniel**, all'ufficializzazione della notizia – e ringrazio chi ha avanzato la sua candidatura. Siamo davvero contenti e orgogliosi di poter ospitare a Varedo una persona capace e importante come lui. Siamo testimoni dei suoi meriti per lo sforzo di portare avanti un importante processo di integrazione degli stranieri in Italia, nel rispetto delle nostre leggi, della nostra cultura e delle nostre tradizioni, con un arricchimento reciproco. Il suo è un impegno costante per superare la paura del diverso, che diverso non è, e per cancellare le diffidenze. Ricordo ad esempio che è stato il primo a decidere per il sermone in italiano all'interno della sua moschea".

Corso promosso dal Comune per gli stranieri

Integrazione è anche parlare la stessa lingua

E' la lingua la "chiave" di volta principale per aprire la porta dell'integrazione. Conoscerla, per conoscersi. E, quindi, avere meno diffidenze, meno timori, meno dubbi. Più amicizia reciproca.
Un concetto tanto chiaro, quanto importante. Che il Comune ha cercato di tradurre in un'iniziativa concreta: un corso di italiano per stranieri: se non sai l'italiano puoi impararlo; se



lo sai, ma non proprio alla grande, puoi migliorarlo. A disposizione ci sono quattro docenti: Luisa Gorla, Luisella Corti, Carla Boffi e Luisa Faoro. Le lezioni si svolgono il lunedì, dalle 9.45 alle 11.45, presso il Comune. Qui occorre rivolgersi per ulteriori informazioni o altre necessità, in particolare all'Ufficio Servizi Sociali, via Vittorio Emanuele II civico 1, telefono 0362/587209.

Campagna di Comune, CCR e Gelsia

I ragazzi: "Ambiente noi ti rispetTI AMO!"

Rispettate l'ambiente, perché significa rispettare noi stessi e il nostro futuro. Imparate a fare bene la raccolta differenziata dei rifiuti, perché significa tenere la nostra città più pulita e anche risparmiare. Non danneggiate i parchetti e le strutture pubbliche sul territorio, perché significa danneggiare ciò che è anche vostro, come di tutti, e tutti devono averne cura. Non sono le "prediche" paternalistiche di genitori molto sensibili alle tematiche "ecologiche" e urbane verso i loro ragazzi. No. Questi sono gli insegnamenti che gli stessi "piccoli" vogliono proporre a tutti: agli adulti e ai loro coetanei un po' meno attenti alla propria città.

Protagonisti dell'iniziativa, i membri del Consiglio comunale dei Ragazzi (CCR) di Varedo, su input dell'Amministrazione Comunale e con la collaborazione degli Istituti scolastici Bagatti Valsecchi e Aldo Moro. Ma anche con il contributo economico di Gelsia srl.

Un'iniziativa che si è concretizzata in una campagna di informazione e sensibilizzazione sul territorio, attraverso tre diversi manifesti affissi nei vari angoli del paese. Rappresentano i tre disegni selezionati – fra tutti quelli realizzati dai giovanissimi cittadini varedesi – nel corso del Consiglio comunale congiunto (adulti e ragazzi) svoltosi il 6 maggio.

Un manifesto riguarda in particolare la raccolta differenziata: "Se del bene tu vuoi fare, dai una mano a riciclare", è lo slogan coniato. Un secondo riguarda la pulizia e il decoro urbano: "Sono disoccupato...perché mi rifiutate?", reclama, triste, un bidone dell'immondizia. Analogo il terzo messaggio: "Perché sporcare la natura, quando ci sono i bidoni della spazzatura?". I tre lavori verranno affissi uno per volta, in maniera da dare continuità, e maggiore efficacia, all'intervento.

Si tratta dell'epilogo di un lungo percorso del CCR e delle scuole relativo alle tematiche ambientali (che ha toccato anche il tema dei vandalismi), che sicuramente ha già dato dei frutti per gli alunni coinvolti, che hanno potuto maturare una coscienza civile ed ecologica, e si spera li darà anche nei confronti di chi, quella coscienza, seppur giovane o addirittura adulto, non l'ha ancora maturata abbastanza.

"La sensibilità dimostrata dai ragazzi del CCR nei confronti dell'ambiente di Varedo – sottolinea infatti il Sindaco Sergio Daniel – deve essere sicuramente premiata da una grande attenzione del mondo adulto, affinché quanto loro hanno rilevato, e quanto loro chiedono, possa diventare una tendenza di tutti, una buona pratica comune di vivere civile".

Rinnovato il Consiglio comunale dei ragazzi

Un nuovo baby "parlamentino" per fare grande la città

Si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale dei Ragazzi (CCR). Un momento importante, celebrato negli istituti scolastici cittadini, in cui è stata rinnovata l'assemblea: dopo i nuovi consiglieri arriveranno anche le nomine dei nuovi assessori e del "Sindaco dei piccoli". Insieme lavoreranno per i prossimi due anni, come fatto molto bene dai loro predecessori, fungendo da stimolo, pungolo e laboratorio di idee e proposte per i loro "colleghi" più grandi. Come il precedente CCR si è concentrato sui temi ambientali, così questo si concentrerà su "le relazioni di aiuto in città", un argomento molto interessante e che darà sicuramente i suoi frutti, coltivando una maggiore attenzione dei ragazzi nei confronti di chi ha bisogno di aiuto e dei loro coetanei di altre nazionalità.

Il progetto prevede di analizzare le realtà presenti sul territorio cittadino che offrono servizi di aiuto e assistenza. Sia quelli comunali che quelli offerti dalle associazioni di volontariato. L'obiettivo è portare i ragazzi, giovani cittadini, a scoprire il complesso e ramificato sistema che abbraccia molte differenti esigenze. I rappresentanti del CCR e le varie classi entrando in contatto con queste realtà, e "intervistando" chi le anima, potranno conoscerle meglio e capirne il funzionamento. Particolare attenzione sarà puntata sugli aspetti di integrazione culturale, visto anche che le classi sono sempre più multietniche (è in aumento anche il fenomeno di bambini di altre culture, ma nati in Italia): i bambini avranno modo di approfondire questo argomento e capirne i problemi, scoprendo i servizi comunali che lavorano per risolverli. Il tutto avrà due risultati molto concreti: una Festa dei Popoli nelle scuole, in collaborazione con il Comune, e una Guida dei servizi della città, dove saranno raccolti tutti i lavori svolti dai ragazzi durante il progetto (interviste, foto e quant'altro).